

La Form con la bella violinista oggi a Jesi, poi Osimo e Rotonda

di GABRIELE CESARETTI

Sotto, la violinista sarda Anna Tifu, 25 anni stasera in concerto con la Form al Pergolesi con Federico Mondelci che si esibirà anch'egli come solista al sassofono. Concerto in replica sabato a Osimo e domenica alla Rotonda di Senigallia

UNO dei grandi problemi che la musica impropriamente definita "colta" ha in Italia è nell'opinione comune che la vuole status symbol di una ristretta élite: niente di più falso, in realtà, e proprio a confutare questo luogo comune (duro a morire come ogni luogo comune che si rispetti) arriva il primo appuntamento del 2011 a cura della *Form*-Orchestra Filarmonica Marchigiana. L'intrigante programma del concerto che debutta stasera al Teatro Pergolesi di Jesi alle 21 (per approdare domani a Sant'Arcangelo di Romagna, sabato alla Nuova Fenice di Osimo e domenica alle 17 alla Rotonda di Senigallia) mescola difatti antico e moderno per comunicare al pubblico che la grande musica è davvero di tutti: si partirà con il celebre Concerto in re min. per violino e archi di Mendelssohn per seguire con l'esecuzione



della Carmen Fantasie per violino e orchestra di Sarasate, basata sui temi più belli dell'amatissimo capolavoro di Georges Bizet. In questi brani sarà il violino di **Anna Tifu**, giovane e bella artista cagliaritano, a esibirsi come strumento solista mentre la seconda parte della serata vedrà protagonista il direttore **Federico Mondelci** che, esibendosi come solista al sassofono, eseguirà brani da famose colonne sonore filmiche per sassofono e orchestra di Nymann, Rota, Morricone, Molinelli. Il programma, inusuale ma estremamente intrigante, ha accolto anche il plauso dell'assessore alla Cultura di Jesi **Leonardo Lasca** che commenta: «È un programma di grande fascino per una stagione ricca e variegata che si apre con l'interessante connubio fra due generi così diversi come il concertismo classico-romantico e la musica ispirata al cinema per conclu-

dersi il 5 maggio con un altro connubio fra la sinfonica e il jazz. Un avvio alla grande a consolidamento di un "matrimonio" ormai di lunga data, eppure sempre sorprendente, tra la Form e la città di Jesi». Un'unione intrigante, quindi, tra la magia delle colonne sonore di oggi e di ieri (in fondo cos'è la Carmen-Suite se non una sorta di colonna sonora?) a riconfermare l'amore per la grande musica in un momento assai problematico per la produzione culturale sul territorio nazionale. Segnali di ottimismo vengono comunque dalle conferme alla campagna abbonamenti della Form a Jesi che, dal 7 gennaio, si aprirà anche ai nuovi abbonati. Info: 0731.206888

Pugnaloni: sede Astea, Cappanera si sbaglia

OSIMO - Futuro della sede Astea di via Guazzatore: prosegue il ping pong di battute tra i consiglieri Simone Pugnaloni (Pd) e Daniele Cappanera (Liste civiche). Con un'interrogazione, Pugnaloni ha proposto di non trasformare l'immobile in vendita in appartamenti (come previsto dal piano di recupero votato nel 2005), quanto piuttosto in un museo della Lenco, in sede di tribunale e di polo scientifico-tecnologico orientato all'istruzione. Cappanera ha eccepito che il piano di recupero che ha trasformato l'area in residenziale fu votato quando Pugnaloni era assessore nella seconda legislatura Latini. «Collega Cappanera - replica Pugnaloni - lei non può conoscere bene la situazione visto

che a quei tempi non era né consigliere comunale né assessore. Per quanto riguarda la delibera di indirizzo del 2005, che cito nell'interrogazione, credo proprio che sancisca il fatto per cui io non possa aver avuto nessun ruolo di influenza politica visto che proprio in quel periodo le mie deleghe di assessore furono dapprima sospese e poi revocate in maniera definitiva dal sindaco di allora. Ho continuato a seguire la vicenda che oggi ancora non trova uno scenario chiaro e ho presentato l'interrogazione. Tutto questo per trovare una soluzione condivisa che non sia dettata dalla residenzialità ma dalla storia di quegli immobili, non avendo mai dichiarato che dovesse essere il Comune ad acquistarli».

Scuole, il sindaco avverte i presidi: «Non accettate troppe iscrizioni»

OSIMO - Tra progetti per la nuova e vecchia edilizia scolastica, il campus da realizzare tra il 2012-2013, ampliamenti e ristrutturazioni, per il prossimo anno scolastico il Comune vuole evitare concentrazioni disarmoniche di studenti, classi strette o semivuote. Come ogni anno la giunta ha stabilito le linee guida per le iscrizioni relative all'anno scolastico 2011-2012 che le famiglie degli studenti dovranno presentare entro gennaio. E in una lettera inviata ai dirigenti scolastici e ai presidenti dei consigli d'istituto dei tre Comprensivi cittadini, il sindaco Simoncini ribadisce «l'assoluta necessità di non accogliere un numero di iscrizioni superiori al consentito in

rapporto alla disponibilità degli spazi presenti in ogni struttura». I presidi sono stati invitati così «a non superare il numero delle iscrizioni per ciascun plesso scolastico in rapporto agli spazi previsti». Il sindaco inoltre auspica che venga garantita la verticalità scolastica nella continuità didattica dall'asilo alle medie «in uno stesso istituto comprensivo» e la fruibilità di tutti i plessi scolastici perché «l'amministrazione non può ogni anno intervenire per adeguare con nuovi spazi le varie scuole in rapporto alle iscrizioni con il rischio già in essere di avere strutture con iscrizioni in eccesso e altre con carenze di iscrizioni».

► *La spaccatura*

Buglioni attacca i suoi consiglieri



Giovanna Buglioni

Osimo

Un attacco frontale, che conferma la spaccatura del partito, da parte del vicesegretario del Pdl Giovanna Buglioni ai propri consiglieri comunali, i quali dovrebbero fare una "intransigente e propositiva opposizione". Per la Buglioni, "Luciano Secchiaroli si limita a qualche sporadica apparizione in Consiglio comunale", mentre Damiano Pirani è accusato di "approcci con le Liste civiche". I due "non sono stati espulsi da nessuno, si sono autoesclusi dal Pdl", perché "altro non fanno che cercare di delegittimare l'attuale coordinamento comunale chiedendo un congresso di partito che ancora non sembra previsto". "Piaccia o non piaccia è al coordinamento comunale che spetta di delineare e chiarificare la linea politica, d'accordo con il provinciale, il regionale ed il nazionale. I consiglieri devono fare da tramite tra il coordinamento e l'Amministrazione" chiosa la Buglioni.

Mercoledì 5 gennaio 2011 **IX**

CorriereAdriatico

Banca Etica, capitale sociale per il decollo

— OSIMO —

IL 2011 sarà un anno fondamentale per la Banca di Osimo-Credito Cooperativo. Lo scorso 11 dicembre è stato formalmente costituito il Comitato Promotore della costituenda banca, alla presenza del notaio, dottor Ciarletta. I membri del Comitato in questa prima fase sono 32, ma in futuro se ne aggiungeranno altri fino ad arrivare ad un numero stimato intorno ai 100. Nella stessa giornata sono stati eletti i 9 membri della giunta esecutiva del Comitato. Marco Riderelli, ideatore e principale artefice del progetto è stato nominato presidente pro tempore, mentre Matteo Marchesini sarà il segretario. Gli altri eletti dall'assemblea sono Massimiliano Morichi, Marco Mazzieri, Rossella Riderelli, William Tantucci, Carlo Catena, Corrado Canalini ed Egidio Baleani. Con questo primo atto ufficiale il progetto inizia legalmente e il prossimo step sarà la raccolta del capitale sociale della Banca di Osimo. Fase che si concluderà in un tempo massimo di dodici mesi, prorogabili di ulteriori sei. Il valore della singola azione è stato fissato in 250 euro, per un massimo detenibile pro capite di 50mila euro. Indipendentemente dalla quantità azionaria detenuta, ogni possessore avrà diritto ad un voto in sede di assemblea (voto capitaro). Dunque sarà una Banca molto aperta e democratica, capace di rappresentare tutte le categorie sociali e lavorative. Sarà un istituto di credito focalizzato sul territorio, che avrà nel suo dna una operatività ed una cultura economica responsabile e fondata sull'etica. Proprio per perseguire queste finalità sarà dotata internamente di un Comitato Etico con funzioni di Ethical Screening (selezione etica) della clientela e degli impieghi di denaro. Anche se Osimo conta già nel suo territorio 29 sportelli bancari, questa banca sarà realmente diversa dalle altre per mission e per impostazione.

L'APPUNTAMENTO DOMANI INIZIATIVE IN TUTTI I COMUNI DELLA VAL MUSONE

Volano sulle scope o scendono dalle torri, befane in piazza per la gioia dei bambini

— OSIMO —

SARANNO in tante, domani, a scendere sulla terra per la gioia di tutti i bambini: l'arrivo delle befane è previsto in ogni piazza. Ad Osimo la vecchina scenderà in piazza Boccolino dalla torre civica per atterrare tra una marea di bambini cui porterà piccoli doni. Nell'attesa del suo arrivo, previsto per le 17,30, tanti artisti li intratterranno con magie, fuoco e illusionismo. Nella vicina Offagna, in collaborazione con la parrocchia San Tommaso, a favore dei giovani del Borgo medioevale, l'evento 'Arriva la Befana' si svolgerà in piazza della Contesa a par-

tire dalle 16: un'occasione per aggregare i giovani del paese e le loro famiglie. A Castelfidardo, invece la befana farà poca strada, domani dalla 10 alle 20, all'auditorium San Francesco: un percorso a km zero nel contesto del mercato di prodotti tipici (miele, formaggi, olio, marmellata, latte) con tanto di angolo goloso con crepes alla Nutella. I bambini verranno omaggiati con calze piene di dolciumi. A Camerano, invece, la festa per l'Epifania inizierà alle 17 al palazzetto dello Sport: l'evento è preceduto, nella giornata odierna, dalla presentazione del volume "Camerano nel tempo", raccolta del fotografo Ma-

rino Soleggiati, che si terrà nella sala convegni del Comune.

A LORETO, per il sesto anno consecutivo, la manifestazione 'Befane in Piazza' è organizzata dal gruppo ricreativo Arcobaleno di Loreto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo. Oltre alla tradizionale sfilata delle befane, l'edizione odierna consente anche la visita alla 'Casa della Befana' aperta fino a domenica e allestita nei locali del Bastione Sangallo (Piazza Garibaldi) nelle cui cannoniere sono state realizzate in modo suggestivo le varie stanze della casa, dalla camera alla dispensa, dalla cucina al



La casa della Befana a Loreto

guardaroba. I visitatori sono stati accolti con vin brulé, cioccolato caldo, castagne ed altre specialità offerte dall'Arcobaleno, mentre ai bambini che domani la visiteranno riceveranno in dono una calza ricca di dolciumi e giocattoli.

Valeria Dentamaro